

- VISTA la Legge n. 431 del 9 dicembre 1998;
- VISTA la DGR n. 470 del 17 dicembre 2013;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G05811 del 20 dicembre 2013;
- VISTO il Piano Sociale di Zona 2015, Misura 6. Sottomisura 6.2 “Contrasto al disagio abitativo”;
- VISTO il “Regolamento degli interventi per il sostegno abitativo dei cittadini residenti nei Comuni del Distretto Sociale B” approvato con Deliberazione dell’Assemblea dell’Accordo di Programma n. 2 del 27.03.2014 e modificato con Deliberazioni dell’Assemblea dell’Accordo di Programma n. 1 del 20.10.2016 e n. 3 del 26.01.2017;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 382 del 13.02.2017, con cui è stato approvato il presente Avviso Pubblico;

## **SI AVVISA**

che il Distretto Sociale “B” – Comune Capofila Frosinone intende attivare

### **Interventi per il sostegno abitativo**

#### **BENEFICIARI**

**Cittadini residenti nei Comuni del Distretto Sociale “B” di Frosinone** (Amaseno, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Falvaterra, Ferentino, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Morolo, Pastena, Patrica, Pofi, Ripi, San Giovanni Incarico, Strangolagalli, Supino, Torrice, Vallecorsa, Veroli e Villa Santo Stefano) che si trovino in stato di bisogno abitativo e non abbiano risorse e strumenti sufficienti per provvedervi autonomamente.

#### **OBIETTIVI**

**Contrastare il rischio sociale connesso al disagio abitativo** presente sul territorio del Distretto Sociale “B”, realizzando un servizio di assistenza socio-alloggiativa a sostegno di cittadini fragili; prevenire situazioni di emarginazione e/o di disgregazione di nuclei familiari; favorire la deistituzionalizzazione di soggetti ricoverati o evitarne il ricovero; potenziare la gamma delle prestazioni garantite fino ad oggi dal sistema integrato di interventi e servizi sociali locale, includendo azioni di welfare abitativo; sostenere l’azione di contrasto del bisogno alloggiativo realizzata dai Comuni, anche per fare fronte alla drastica riduzione delle risorse del Fondo Sociale per l’affitto, di cui all’art. 11 della L. n. 431/98

#### **INTERVENTI**

Il presente Avviso, predisposto ai sensi del vigente “Regolamento degli interventi per il sostegno abitativo dei cittadini residenti nei Comuni del Distretto Sociale B”, prevede il **sostegno economico a persone singole e**

**nuclei familiari** non proprietari, con redditi insufficienti a sostenere i costi del canone di locazione previsti da regolare contratto, per fronteggiare il rischio o lo stato di morosità incolpevole e di avvio di procedure di sfratto.

Per morosità incolpevole si intende la situazione di chi, a seguito di perdita del lavoro, riduzione del reddito, ritardo prolungato nella riscossione del compenso lavorativo o grave malattia che incida sensibilmente sul reddito familiare, si trovi nell'impossibilità o in grave difficoltà ad effettuare il regolare pagamento del canone di locazione.

Per far fronte a specifici stati di bisogno connessi al disagio abitativo, il presente Avviso prevede due forme di intervento:

- a) **Contribuzione al pagamento dei canoni di locazione relativi all'annualità 2016;**
- b) **Contribuzione alle spese iniziali di nuova locazione nel corso del 2017, a seguito di provvedimento di sfratto, ordinanza di sgombero o di rilascio dell'immobile per motivi di pubblica utilità, nonché di altri provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.**

Tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri fissati dall'Assemblea dell'Accordo di Programma, si prevede un contributo massimo di € 2.000,00 per l'intervento di cui alla lettera a) e un contributo massimo di € 1.500,00 per l'intervento di cui alla lettera b) fino alla concorrenza del fondo disponibile.

Come previsto dal succitato Regolamento, il contributo di cui alla lettera a) potrà essere erogato direttamente al locatario o al proprietario, mentre, il contributo di cui alla lettera b) verrà erogato esclusivamente in favore del proprietario, successivamente alla sottoscrizione del nuovo contratto di locazione.

**N.B.** Al contributo per gli interventi di cui alla lettera a) verrà decurtato quanto eventualmente già ricevuto a titolo di contribuzione per nuova locazione nel corso del 2016.

## REQUISITI

Gli interventi saranno erogati ai cittadini che ne fanno richiesta, in possesso dei seguenti **requisiti**:

- 1) Residenza anagrafica del richiedente in uno dei 23 Comuni del Distretto Sociale "B";
- 2) Non titolarità del richiedente e/o di altri componenti del nucleo familiare di diritti di proprietà, uso, usufrutto o abitazione su un alloggio abitabile, ubicato nell'ambito della Regione Lazio;
- 3) Titolarità del richiedente e/o di altri componenti del nucleo familiare di un contratto di locazione regolarmente registrato;
- 4) Reddito ISEE pari o non superiore ad € 10.000,00.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Per poter accedere agli interventi, nessun componente del nucleo familiare del richiedente, nei 24 mesi precedenti, deve aver rinunciato all'assegnazione di alloggio ERP o aver occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

## MODALITA' DI ACCESSO

I richiedenti potranno presentare istanza di accesso ai contributi utilizzando **apposito modulo**, corredato dagli allegati richiesti, reperibile *on line* sul sito web: [www.distrettosocialefrosinone.it](http://www.distrettosocialefrosinone.it) e in forma cartacea presso il Servizio Sociale del Comune di residenza o presso l'Ufficio di Piano del Distretto Sociale B di Frosinone, nelle giornate di apertura al pubblico.

Le domande dovranno essere presentate a mano o a mezzo posta al Comune di residenza e protocollate dal giorno della pubblicazione del presente Avviso Pubblico **entro e non oltre il giorno 30.03.2017 per l'intervento di cui alla lettera a)**. Le domande per l'accesso agli **interventi di cui alla lettera b)** dovranno essere presentate e protocollate al Comune di residenza dal giorno della pubblicazione del presente Avviso Pubblico **entro e non oltre il 30.11.2017** o comunque fino alla concorrenza del fondo disponibile.

Gli interessati in possesso dei requisiti richiesti, devono compilare il modulo di domanda in ogni sua parte e, pena l'esclusione, devono sottoscriverlo e corredarlo di tutta la documentazione richiesta.

**Per entrambi gli interventi è necessario presentare:**

- certificazione ISEE completa di tutte le pagine, regolare e in corso di validità al momento della presentazione della domanda (Non saranno accolte le domande corredate da certificazione ISEE non completa, scaduta, irregolare o che presenti difformità);
- copia del documento del richiedente e indicazione dell'IBAN del richiedente o del proprietario dell'immobile locato (per gli interventi lettera b) l'IBAN deve essere quello del proprietario)
- copia del Contratto di locazione regolarmente registrato.

**Per le richieste d'intervento di cui alla lettera a)** è altresì necessario presentare :

- regolari ricevute attestanti il pagamento delle mensilità d'affitto relative all'annualità 2016 con firma leggibile del proprietario o dichiarazione del proprietario dell'immobile, attestante l'importo dei canoni di locazioni pagati nell'anno 2016, corredata da copia del documento del proprietario (Non saranno accolte ricevute illeggibili o prive della firma del proprietario dell'immobile e dichiarazioni senza il documento di riconoscimento del proprietario).

**Per le richieste di intervento di cui alla lettera b)**, è altresì necessario presentare: documentazione attestante lo sfratto, lo sgombero o il rilascio dell'immobile, nonché altri provvedimenti emessi dall'Autorità giudiziaria.

Nel caso di morosità incolpevole è necessario allegare anche documentazione, da cui si possa evincere la perdita del lavoro, la riduzione del reddito, il ritardo prolungato nella riscossione del compenso lavorativo o la grave malattia che incida sensibilmente sul reddito familiare.

Nel caso in cui nel nucleo figurino soggetti non autosufficienti, l'istanza deve essere corredata da idonea certificazione medica attestante lo stato di non autosufficienza.

La domanda, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, potrà essere soggetta a verifiche e controlli da parte della Guardia di Finanza e, in caso di dichiarazioni false o mendaci, i sottoscrittori saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria.

Il singolo Comune provvederà, entro il termine del 20 aprile 2017, a trasmettere all'Ufficio di Piano del Distretto B le istanze pervenute.

Le domande protocollate, istruite e documentate, saranno esaminate dalla Commissione prevista dal Regolamento distrettuale, che si esprimerà in ordine alla loro accoglibilità e saranno ammesse al contributo, per ciascuna tipologia di intervento, nei limiti del Fondo disponibile.

Per le **richieste di cui alla lettera a)** la Commissione predisporrà la **graduatoria degli aventi diritto**, sulla base dei punteggi previsti dal suddetto Regolamento. La graduatoria, approvata con provvedimento dirigenziale del Comune Capofila, sarà trasmessa ai singoli Comuni e rimarrà valida per un anno; si procederà ad un suo scorrimento qualora si verificassero delle variazioni.

Per le **richieste di intervento di cui alla lettera b)** la medesima Commissione provvederà all'esame delle istanze secondo l'ordine d'arrivo, ammettendole al beneficio nei limiti del fondo a disposizione.

## INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Welfare del Comune di Frosinone Avv. Antonio Loreto.

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi agli uffici del Servizio Sociale dei singoli Comuni del Distretto Sociale "B" o all'Ufficio di Piano, sito presso il Comune di Frosinone, via Armando Fabi snc.

tel. 0775 265246 0775265452/453/455

e-mail: [segreteria@distrettosocialefrosinone.it](mailto:segreteria@distrettosocialefrosinone.it)

sito web: [www.distrettosocialefrosinone.it](http://www.distrettosocialefrosinone.it)

Frosinone, 28 febbraio 2017

Il Presidente del Distretto Sociale B  
Dr. Carlo Gagliardi

